



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



Santi Simone e Giuda

OGGI

17° 11°



DOMANI

16° 8°



Il tormentone

Mercato a campo Genova c'è il disco rosso dell'Asl

Flavio Coppola a pag. 25



Il personaggio

Presenze in commissione Iacovacci è il recordman

Servizio a pag. 25

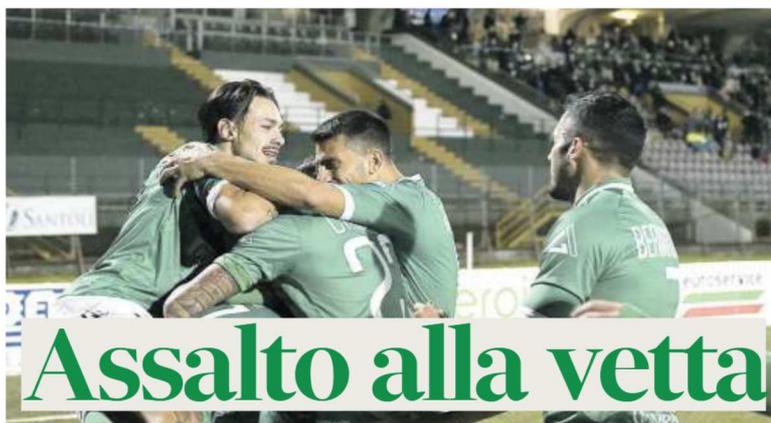


Il calcio

Al Partenio si recupera la partita con la Turris rinviata un mese fa per il nubifragio: con una vittoria i lupi balzerebbero al primo posto

Un mese dopo si riparte da dove ci si era fermati: nello stesso stadio. Avellino e Turris si ritrovano alle 17.30 di oggi (orario posticipato per il caso Covid) per giocare il recupero della prima giornata.

Capuano, F. Guarino e Ingino alle pagg. 30 e 31



Assalto alla vetta

Il basket

Niente gara con Sant'Antimo la Scandone perde a tavolino

Il Giudice Sportivo ha decretato la sconfitta a tavolino della Scandone, per non essersi presentata mercoledì scorso nel recupero del match contro Sant'Antimo. Il club club irpino, oltre a subire la sconfitta ha ricevuto in aggiunta un'ammenda di 1000 euro. La dirigenza biancoverde sette giorni fa ha deciso di non schierare la squadra, dopo aver riscontrato all'interno del gruppo un caso di positività.

La Rosa a pag. 31

Un altro infettato: è Errico

Trovare pace non è possibile. Il Covid-19 non lo permette proprio. E così la vigilia della sfida contro la Turris viene turbata dall'ennesima cattiva notizia. Andrea Errico è risultato positivo dopo gli esami di rito pre-gara, precisamente quelli del 23esimo ciclo.

Festa a pag. 31

Il virus Avella, Biancardi chiede la zona rossa. Cluster del Frangipane, 31 casi. 36 a Villa dei Pini

Emergenza nel Baianese

Continua l'escalation di contagi, positivo anche il consigliere regionale Alaia

Lo tsunami Coronavirus travolge il Mandamento. Solo ieri sono emersi 43 positivi. Di questi 34 ad Avella, tanto che il sindaco Domenico Biancardi annuncia di volere chiedere l'attivazione della zona rossa. Tra gli infettati avellanesi un residente eccellente: il consigliere regionale Enzo Alaia, esponente di Italia Viva, che ha voluto comunicare direttamente dal suo profilo Facebook il contagio da Covid-19. «Allo stato sono bene e non ho alcun sintomo particolare, ma comunque ho ritenuto giusto isolarmi e denunciare all'Asl, aspettando che mi facciano il secondo tampone», ha dichiarato a Il Mattino. Il virus sta stringendo in una morsa l'intera provincia. L'Asl ha ufficializzato 93 nuovi casi. Il capoluogo ne registra altri 12. Ieri, purtroppo, ci sono state anche quattro vittime.

Galasso e Servizi a pag. 20



La giornata

Quattro morti al Moscati ma il 15enne torna a casa

Nella giornata più tragica di questa seconda ondata epidemica, 4 morti in un giorno registrati al Covid Hospital del Moscati, sono stati, però, dimessi dalla struttura dedicata ai contagiati il ragazzo di 15 anni di Avellino e la mamma di 42 anni ricoverati tra il 19 e il 20 ottobre. Entrambi sono ancora positivi al Coronavirus, ma possono aspettare la guarigione a casa: sono stati, infatti, affidati all'Asl.

Plati a pag. 21

L'operazione dell'Antimafia

Arrestato l'uomo delle estorsioni al parco eolico



Finisce nell'inchiesta dell'Antimafia di Bari con sviluppi in ambito internazionale, Giuseppe Antonio Pagliarulo di 72anni, detto 'o Sceriffo, l'uomo in Irpinia del clan pugliese. Già in carcere dal 2018 per l'inchiesta della procura di Avellino sugli attentati incendiari alle pale eoliche del parco della Eurowind avvenuti nel 2017. L'interramento di otto chilometri di cavi dalla sottostazione elettrica di Bisaccia al parco eolico di Lacedonia nel mirino di Pagliarulo. L'inchiesta «Grande Carro» della Dda di Bari ricostruisce i rapporti dell'uomo di Vallesaccarda con il clan pugliese. Scatta il reato di associazione per delinquere ed estorsione.

Colucci a pag. 27

In punta di penna

Se viene meno la solidarietà generazionale

Pino Bartoli

Per alleggerire la tensione provocata dalla seconda ondata, volevo parlare della sfortuna dell'on. Rotondi che sta vedendo polverizzarsi il calendario delle celebrazioni sull'iana o di altre simili amenità. Ma dopo i fatti di Napoli e quelli di Roma, dopo i volantini di Torino e le scritte sui muri di Milano, la voglia di sorridere è passata. Sono episodi che certificano la crisi gravissima della nostra società e del Paese tutto. In piazza ci saranno stati pure

spacciatori e agitatori professionisti ma la maggioranza dei dimostranti era formata da giovani, molti minorenni, che, dimostrando il loro attaccamento alla "movida", certificano, e la pandemia non c'entra, la scomparsa della solidarietà e della collaborazione tra classi sociali e generazioni, pilastri di uno Stato moderno. Sarà difficile recuperare. Gli strumenti principali sono completamente fuori uso. La politica, presa dai propri interessi, lascia il Paese in balia di affaristi e mazzinieri. E poi, seconda, ma non

in ordine di importanza, la scuola. Non mi risulta una sola parola del Ministro sulla decisione di un Liceo milanese di iscrivere solo alunni con la media del 9 o del 10 e tutti residenti nel centro della città. La scuola, che da un po' sta entrando nel mirino di amministratori che assomigliano molto, nel comportamento, a Masaniello, la vogliono salvare con la didattica a distanza senza rendersi conto che, episodi come questi dimostrano che da questa scuola, la didattica è distante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma



Le ricette di Antonietta in televisione

Discepolo a pag. 29

Il rapporto Migrantes



Spopolamento, in quindici anni l'Irpinia perde più di 20mila residenti

In provincia di Avellino fanno tutti i conti con lo spopolamento. Dal capoluogo all'Alta Irpinia si salvano in pochi.

D'Andrea a pag. 26